



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.72**

Oggetto: Inizio seduta – Proposta inversione ordine del giorno: rigetto - Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del d.lgs. n.267/2000, inserito dall'art.3, comma 1 - lett.r), del decreto-legge n.174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione: **discussione e dichiarazioni di voto.**

L'anno **Duemiladodici** addi **trenta** del mese di **Dicembre**, alle ore **9.40**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria urgente**, in **seduta pubblica**, di **prima convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di **Eugenio SALERNO**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Maurizio Ceccherini**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario		SI
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna		SI
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

**PRESENTI N.15**

**ASSENTI N.2**

**Il Presidente del Consiglio, Eugenio Salerno**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri comunali, dichiara aperta la seduta alle ore 9.40. Chiede subito di intervenire il **Consigliere Laghi -Solidarietà e Partecipazione-** il quale propone l'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di discutere subito il punto relativo alla situazione dell'Ospedale Spoke di Castrovillari.

Interviene il **Sindaco Lo Polito**, il quale fa presente che l'iscrizione dei due punti all'ordine del giorno è scaturita da una sua esplicita richiesta alla conferenza dei Capigruppo, in quanto la discussione sul punto inerente il ricorso alla procedura di riequilibrio, essendo una questione tecnica, sarebbe stata ratificata in poco tempo e anche per dare l'opportunità ai vari rappresentanti istituzionali e/o di organismi della zona di raggiungere con tranquillità la sede del Consiglio, per discutere dello Spoke e decidere insieme le azioni da realizzare.

Viene messa ai voti, pertanto, dal **Presidente Salerno**, la proposta di inversione dell'ordine del giorno per come formulata dal Consigliere Laghi che ottiene il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n.15**

**Consiglieri votanti n.15**

**Voti favorevoli n.3** (*Laghi, Massarotti e Santagada*)

**Voti contrari n.12**

La proposta di inversione dell'ordine del giorno viene così respinta e si passa subito alla discussione del punto riguardante la procedura per il riequilibrio finanziario che viene introdotto dal **Sindaco Lo Polito**, il quale ricorda che l'adozione dell'atto, squisitamente tecnico, serve per bloccare la procedura della Corte dei Conti e conseguenti azioni, - salvando così il Comune dal dissesto-, aderendo immediatamente alla possibilità di fruire del "Fondo di Rotazione", già per l'annualità 2012. Tale procedura prevede la possibilità per gli enti interessati di risanare le proprie finanze, spalmando l'indebitamento in 10 anni, attraverso una serie di misure che dovranno essere decise entro sessanta giorni dall'adesione a questa procedura. Precisa che questa situazione deficitaria è stata ereditata dalla precedente Amministrazione.

*Entra nel frattempo in aula il Consigliere Rosa – Presenti n. 16 Consiglieri*

Interviene il **Consigliere Russo Pasquale -Indipendente-**, il quale fa presente che la proposta di deliberazione così come formulata non lo convince molto, perché in essa non è prevista la possibilità di sanare i debiti fuori bilancio pregressi, ma bensì di sanare solo alcuni dei debiti. Esprime perplessità sull'adozione dell'atto anche in merito al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in quanto non si comprende su cosa sia stato espresso. Fa riferimento all'accesso al fondo di rotazione con gravi pregiudizi -a suo dire- per la cittadinanza in relazione all'aumento delle tariffe al massimo non per pagare debiti pregressi, come prevede la normativa, ma per fare fronte a spese future. Molti Comuni che hanno fissato al massimo le tariffe -dichiara- hanno avuto poi difficoltà a riscuoterle e quindi si sono creati dei residui attivi non esigibili. Chiede che l'atto venga rinviato di qualche giorno ad una discussione più serena e per rivedere al meglio il piano e per effettuare delle verifiche più approfondite.

**Il Consigliere Lucio Rende -Partito Democratico-**, il quale afferma l'importanza del documento che necessita di senso di responsabilità e coraggio civico da parte di tutti. Afferma, altresì, che l'atto che si va a votare è una semplice adesione alla possibilità di poter usufruire della legge c.d. "salva Comuni". Successivamente con altro atto deliberativo si andrà a stabilire nello specifico gli interventi da intraprendere attraverso l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Ricorda che la Corte dei Conti ha evidenziato

che il nostro Comune ha una grave situazione di squilibrio a cui occorre porre rimedio con fondi e risorse proprie o con i fondi che lo Stato mette e a disposizione con il fondo di rotazione. Chi non vota questo atto -afferma- "si assume la responsabilità per le conseguenze che ne deriveranno", ritenendolo un "atto di codardia"

**Il Consigliere Giuseppe Santagada -Castrovillari Solidale-**, il quale critica, diffusamente, con riferimenti e dati, giudicati vecchi e non confacenti, il percorso scelto dall'Amministrazione, bisognoso di approfondimenti, di valutazioni e di un'ulteriore ricognizione per precisare dati e scelte. Afferma di non condividere la scelta di inserire in uno stesso Consiglio comunale due problemi di così vitale importanza come la situazione finanziaria dell'Ente e l'Ospedale Spoke di Castrovillari in quanto trattasi di un problema di vitale importanza. Ritiene che non si tratta di un atto puramente tecnico, in quanto già dalla adozione di questo provvedimento decorrono i 60 giorni per l'approvazione del piano di riequilibrio, e che la mancata adozione dello stesso comporta l'assegnazione da parte del Prefetto di un ulteriore termine di giorni 20 per la presentazione della dichiarazione di dissesto.

Interviene il **Sindaco Lo Polito**, per fatto personale, per dare immediate risposte al Consigliere Santagada circa l'attendibilità e la veridicità dei dati riportati nella proposta di deliberazione frutto di un'attenta ricognizione degli uffici svolta in 90 giorni con specifiche verifiche alla luce delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti. Afferma anche che l'alternativa della non adesione al provvedimento "Salva Comuni" sarebbe solo il dissesto con tutti i problemi che questo comporta per l'ente e la città.

**Il Segretario Generale, Dr. Ceccherini**, nel prendere la parola, a tanto sollecitato sia dal Consigliere Russo che dal Presidente Salerno, ed a chiarimento di quanto affermato dal Consigliere Santagada, precisa che si rende necessario avere a disposizione le somme della richiesta di anticipazione del fondo di rotazione per provvedere al pagamento di alcuni servizi già effettuati di cui non vi è la necessaria disponibilità di cassa, al fine di evitare ulteriori danni erariali all'Ente derivanti dal mancato pagamento, nei termini previsti dalla recente normativa, dei fornitori e dei creditori in genere. Conferma l'urgenza e la necessità di ricorrere alla procedura di riequilibrio, per come da proposta allegata, in quanto altre forme, quali quelle previste dall'articolo 193 e 194 del Testo Unico, non consentirebbero di risanare la situazione finanziaria dell'Ente, alla luce anche dell'acclamate criticità rilevate dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti con la deliberazione n.147/2012.

**Il Consigliere Ferdinando Laghi -Solidarietà e Partecipazione-**, condivide appieno le perplessità tecniche evidenziate dal collega Santagada. Dal punto di vista politico, invece, evidenzia che la gestione economica e finanziaria del Comune sia stata "fatta male" e che tale situazione era già a conoscenza di questa Amministrazione essendo stato argomento con il quale è stata condotta la campagna elettorale utilizzando anche il "fantasma del dissesto". Ritiene che non si sia lavorato bene per trovare soluzioni meno gravose per i cittadini affinché questa città, già sofferente, possa in futuro rialzarsi. Ribadisce ancora una volta di non comprendere l'urgenza di discutere questo punto in un ordine del giorno dove il Consiglio avrebbe dovuto discutere solo della problematica dell'Ospedale Spoke.

**Il Sindaco Lo Polito**, ancora per fatto personale, fa presente che il Consiglio comunale è stato convocato per oggi domenica 30 dicembre proprio per consentire al Consigliere Laghi la partecipazione in quanto aveva segnalato la propri indisponibilità essendo lo stesso fuori sede.

**Il Consigliere Ferdinando Laghi -Solidarietà e Partecipazione-** per fatto personale, precisa che aveva fatto sapere di essere fuori sede fino al giorno 27 e non fino al giorno 30.

Conclusa la discussione sul punto all'ordine del giorno si passa alle dichiarazioni di voto.

*Per dichiarazioni di voto intervengono i Consiglieri:*

**Russo Pasquale -Indipendente-** il quale afferma che “per dichiarazione di voto mi astengo dalla votazione sul ricorso per la semplice ragione, non condividendo ovviamente, quello che ha appena detto chi mi ha preceduto -l'Avv. Rende-, per la semplice ragione, e metto a verbale Segretario, perché il ricorso per come è stato proposto integra la fattispecie dell'articolo 243quinques che è una misura per garantire la stabilità finanziaria degli Enti sciolti per fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso e mi pare che a Castrovillari non c'è questa fattispecie dove testualmente vi è il ricorso all'anticipazione di cassa per pagare retribuzioni, ratei di mutuo, servizi locali indispensabili, differenziando naturalmente questa misura dal 243bis che oggi siamo chiamati a votare. In ragione di ciò alla luce di quanto ha detto prima l'Avv. Rende in qualità di Capogruppo del PD e successivamente dal Segretario comunale non posso che ritenere questo provvedimento, per come così prospettato, essere ritenuto confacente alla nostra attuale situazione in quanto il Comune di Castrovillari non è stato, grazie a Dio, ancora né sciolto per fenomeni criminosi e né per infiltrazioni di natura mafiosa. Grazie”.

**Giuseppe Santagada -Castrovillari Solidale-** per i motivi espressi nel suo intervento, annuncia il voto contrario.

**Piero Francesco Vico -Partito Democratico-**, il quale, nel rispondere alle critiche della minoranza e nel ricordare che dagli stessi non è stata presentata alcuna proposta alternativa, e ribadendo l'importanza dell'atto proposto dal Sindaco per evitare il dissesto e rammentando che si hanno 60 giorni per concepire un buon piano di riequilibrio a cui tutti possono dare il loro contributo, annuncia il voto favorevole a nome del suo gruppo.

**Giovanna D'Ingianna -P.S.I.-** la quale, delineando la stessa posizione espressa dal collega Vico, e ribadendo anche che la proposta è una concreta opportunità che la città non può perdere, annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

**Giuseppe Pignataro -S.e.L.-** il quale rammentando che questo “momento è di un'importanza e delicatezza tale da richiedere anche un governo di unità comunale”, annuncia il proprio voto favorevole a nome del suo gruppo.

**Ferdinando Laghi -Solidarietà e Partecipazione-** annuncia il suo voto contrario, perché ritiene che questa Amministrazione non stia lavorando bene.

**Mario Rosa -P.D.L.-**, il quale, per il modo arrogante con cui la maggioranza si pone e imputa le responsabilità dei problemi finanziari alla precedente Amministrazione, quando invece il 90% dei Comuni calabresi -ricorda- vive la stessa situazione, precisa che attenderà le opzioni che gli verranno portate per l'avviamento del Piano di riequilibrio. Nel frattempo annuncia di astenersi;

**Eugenio Salerno -U.D.C.-**, il quale, a nome personale, non trovandosi d'accordo su un aumento delle tariffe e rideterminazione della pianta organica che provocherebbe il piano di riequilibrio “facendo rischiare -afferma testualmente- la mobilità ad una ventina di persone”, annuncia di astenersi;

Ultimata la discussione e le dichiarazioni di voto, si passa alla votazione che forma parte integrante e sostanziale del successivo atto deliberativo.

Si Dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

**IL SEGRETARIO**

F.to - Maurizio Ceccherini-

**IL PRESIDENTE**

F.to - Eugenio Salerno -

## AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il ..... **7 GEN. 2013** .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ..... **7 GEN. 2013** ....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione  
*Il Mossò Comunale*  
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi       - 7 GEN. 2013      

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini-